

COMUNE DI CORIANO IL REVISORE UNICO

Verbale n. 14 del 21 luglio 2023

Oggetto: Parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale con applicazione per l'esercizio 2023 di avanzo di amministrazione 2022 ed approvazione modifica al Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025

PREMESSA

In data 29/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025.

In data 28/04/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2022 e il risultato di amministrazione è così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa al 1° gennaio				9.377.552,99
RISCOSSIONI	(+)	983.829,25	10.064.128,09	11.047.957,34
PAGAMENTI	(-)	1.941.016,14	10.350.028,82	12.291.044,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.134.465,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.134.465,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.825.069,80	3.385.271,88	10.210.341,68
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	136.661,41	2.009.637,69	2.146.299,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			292.752,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.307.287,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			14.598.467,26

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:

Parte accantonata⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾		8.487.777,38
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		717.272,32
Altri Accantonamenti		774.802,30
Fondo garanzia debiti commerciali		0,00
Totale parte accantonata (B)		9.979.852,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.505.970,38
Vincoli derivanti da trasferimenti		355.869,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		76.002,27
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		2.937.841,65
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		393.102,96
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.287.670,65
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare⁽⁷⁾</small>		

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono state apportate le seguenti variazioni, in particolare:

- la deliberazione di G.C. n. 65 del 31/05/2023 ad oggetto: *“Adeguamento degli stanziamenti dei residui, delle previsioni di cassa e del fondo pluriennale vincolato inserite nel bilancio di previsione 2023/2025 alle risultanze del rendiconto 2022 (Art. 227, comma 6-quater, D.LGS. n. 267/2000).”*
- la deliberazione di C.C. n. 18 del 29/05/2023 ad oggetto: *“Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (Art. 175, comma 2, del D.LGS. n. 267/2000);”*
- la determinazione n. 158 del 27/04/2023 ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Applicazione di parte della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto 2022 derivante da economie di spesa dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c) e dell'art. 187, comma 3-quinquies, del tuel.”;*
- la deliberazione di G.C. n. 39 del 19/04/2023 ad oggetto: *“Variazione di urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000).”*, ratificata con delibera di C.C. n. 20 del 29/05/2023;
- la deliberazione di G.C. n. 34 del 07/04/2023 ad oggetto: *“Approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022 (art. 228, comma 3, d.lgs. 267/2000 e art. 3, comma 4, d.lgs. 118/2011).”;*
- la deliberazione di G.C. n. 3 del 24/01/2023 ad oggetto: *“Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000).”*, ratificata con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 27/02/2023;
- la deliberazione di C.C. n. 26 del 10/07/2023 ad oggetto: *“Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (Art. 175, comma 2, del D.LGS. n. 267/2000)*

In data 18/07/2023 è stata sottoposta al Revisore, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto, ove viene operata:

- una variazione agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023-2025, ai sensi dell'art. 175 c. 2 del D. Lgs. n. 267/2000;
- una modifica del DUP 2023-2025 nella parte del fabbisogno de personale così come specificato nella proposta di deliberazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci*

di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.
- Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Infine si attesta che l'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19, comprensiva del fondo per gli enti locali per garantire la continuità dei servizi, inerente l'esercizio 2022.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il revisore, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 26/05/2023 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti/Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazioni nei bilanci al 31/12/2022 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse;
- l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Dalle attestazioni rilasciate dai vari Responsabili dei Servizi a corredo dell'operazione è emerso un debito fuori bilancio da ripianare conseguente agli eventi calamitosi di maggio di cui alla delibera di Giunta n. 85 del 04/07/2023 avente ad oggetto *"Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza e ripristino della viabilità ai guadi in seguito all'evento meteorologico del 16/17 maggio. Copertura della spesa ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del d.lgs. n.267 del 2000"*, per un importo complessivo di € 50.000,00.

Il debito sarà riconosciuto per un importo pari a 37.881,00 a seguito della contabilità definitiva dei la I Dirigenti/Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di specifiche situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o di cassa e/o nella gestione dei residui. I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate. Gli organismi e società partecipati hanno approvato o hanno in corso di approvazione i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022; dalla documentazione e dalle notizie ricevute non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016.

Il revisore, pertanto, prende atto che sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio con riferimento alla gestione di competenza. Gli equilibri sono comunque garantiti anche nella gestione in conto residui e di cassa.

Si rileva che per quanto riguarda l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

Il revisore ha verificato che l'ente non è in anticipazione di liquidità.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il revisore procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate come segue:

Le variazioni sono così riassunte:

ANNUALITA' 2023

1° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	724.941,93	30.322,96
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	223.532,83	918.151,80
TOTALE A PAREGGIO	948.474,76	948.474,76

ANNUALITA' 2024

2° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	4.000,00	4.000,00
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	87.706,16	87.706,16
TOTALE A PAREGGIO	91.706,16	91.706,16

ANNUALITA' 2025

3° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	4.000,00	4.000,00
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
	104.684,04	104.684,04
TOTALE A PAREGGIO	108.684,04	108.684,04

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010.

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al Dup 2023-2025 e agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore prende atto della documentazione fornita in merito alla proposta di modifica al DUP 2023-2025 – Sezione operativa parte seconda “Piano biennale degli acquisti di servizi e forniture 2023/2024” e “Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e elenco annuale 2023” e ne esprime parere favorevole

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha in corso i seguenti interventi correlati al PNRR o al PNC come risultanti da Regis e/o dal portale PAdigitale2026:

Descrizione capitolo	Impegni residui	Stanziamento competenza assestata	Impegni competenza
EDILIZIA PRIVATA - PNRR - M1C1 - Inv. 1.2 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Abilitazione al Cloud per le PA locali - CUP: C71C22001130006 - Migrazione al cloud	0,00	34.770,00	0,00
TEATRO - PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: _____ - Efficientamento energetico teatro	0,00	90.000,00	0,00
SCUOLA MATERNA - PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: C79J21044760002 - Efficientamento energetico edifici scolastici	0,00	51.871,88	51.871,88
SCUOLA ELEMENTARE - PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: C79J21044760002 - Efficientamento energetico edifici scolastici	6.184,95	121.943,17	121.943,17
GIOVANI - PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: C74J22000530006 - Efficientamento energetico centro giovani	0,00	90.000,00	90.000,00
SCUOLA MEDIA INFERIORE - PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Installazione pannelli fotovoltaici	0,00	90.000,00	0,00
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE - PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: C75F20000230005 - Ristrutturazione e ampliamento blocchi loculi cimiteri	0,00	250.000,00	250.000,00
BIBLIOTECA - PNRR - M5 - Inv. 1.2 - Inclusione e coesione - CUP _____ - Biblioteca	0,00	350.000,00	0,00
VIABILITA' - PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: C71B20000420005 - Realizzazione marciapiede Via Puglie	30,00	79.970,00	79.970,00
VIABILITA' - PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: C71B20000410005 - Realizzazione marciapiede Via Monte Pirolo / Via La Pastora	30,00	99.970,00	99.970,00
VIABILITA' - PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: C71B20000390005 - Realizzazione pista ciclabile ponte Rio Melo	0,00	290.000,00	290.000,00
VIABILITA' - PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: C71B20000400005 - Realizzazione rotatoria Pian della Pieve	0,00	240.000,00	240.000,00
SISTEMI INFORMATIVI - PNRR - M1C1 - Inv. 1.4 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - CUP: C71F22003010006 - Sito internet	0,00	16.000,00	0,00
ANAGRAFE E STATO CIVILE - PNRR - M1C1 - Inv. 1.4 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE - CUP: C71F22002010006 - Integrazione CIE	0,00	4.000,00	0,00
PROTOCOLLO - PNRR - M1C1 - Inv. 1.4 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Piattaforma notifiche digitali - CUP: C71F22002990006 - Notifiche digitali	0,00	10.760,40	0,00

SISTEMI INFORMATIVI - PNRR - M1C1 - Inv. 1.4 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Adozione APP IO - CUP: C71F22002000006 - Applicazione APP IO	0,00	5.000,00	0,00
--	------	----------	------

L'Organo di revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni (rispetto al 10%) al MEF ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co. 4, DL n. 77/2021 e *non ha*, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante (riferimento contabile contributi a rendicontazione).

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, il Collegio:

- visto l'art. 239, 1° c., lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000,
- visto lo schema di delibera di Consiglio di salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio con applicazione di avanzo di amministrazione 2022 e di approvazione delle modifiche al DUP 2023– 2025 come sopra evidenziato;
- visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario,
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio da ripianare;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, sulla variazione di bilancio di previsione proposta e sull'approvazione delle modifiche al DUP 2023-2025.

Letto, confermato, sottoscritto.

Coriano, lì 21/07/2023

L'organo di revisione:
Dott. Paolo Cerverizzo
(file firmato telematicamente)